

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 4 del 04/01/2023

Oggetto: **Patto per il Sud – SR_17814 – Portopalo di Capo Passero (SR)** “Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa” – Importo globale € 669.395,00 – Codice Caronte SI_1_17814 – Codice ReNDiS 19IR949/G1 – CUP J69D16001900001 – Smart CIG Z52364B288.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico del servizio relativo alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e del servizio di Sorveglianza Archeologica – Dott. Lorenzo Zurla.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo

	10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito <i>“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”</i> ;

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: «commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico» o «commissari di Governo», esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;



Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Visto	il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: <i>«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»</i> ;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Considerato	che il progetto identificato con codice di assegnazione interno Patto per il Sud – SR_17814 – Portopalo di Capo Passero (SR) <i>“Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa”</i> – Importo globale € 669.395,00 – Codice Caronte SI_1_17814 – Codice ReNDiS 19IR949/G1 – CUP J69D16001900001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> ;
Visto	il Decreto Commissariale n. 919 del 19/12/2017 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento il geom. Mario Poidomani, già nominato con nota prot. n. 11637 del 15/12/2017 acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7104/UC del 18/12/2017;
Visto	il Decreto Commissariale n. 280 del 11/02/2020 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, è stato <i>finanziato</i> l'importo complessivo di € 78.964,58, oltre oneri e IVA, per l'acquisizione delle indagini geognostiche, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
Visto	il Decreto Commissariale a contrarre n. 1071 del 22/06/2020 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei servizi d'ingegneria relativi alle indagini geognostiche, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per un importo complessivo di € 78.964,58, oltre oneri e IVA;
Visto	il Decreto Commissariale n. 624 del 29/03/2021 con il quale è stata disposta l' <i>aggiudicazione efficace</i> dell'appalto inerente l'intervento in oggetto, per l'affidamento dei servizi d'ingegneria relativi alle indagini geognostiche, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'Operatore Economico Cost. R.T.P.: Litos Progetti S.r.l. (mandatario) – Ing. Antonio Lanza (mandante) – Ing. Vincenzo Guagenti (mandante) in ragione del ribasso economico del 54,0000%;
Vista	la nota prot. n. 2026 del 22/02/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2125/UC del 23/02/2021, con la quale è stato trasmesso dal RUP il <i>Verbale di Avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via di urgenza</i> del 15/02/2021;
Vista	la nota prot. n. 10 del 22/01/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 784/UC del 24/01/2022, e successiva nota di integrazione acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 913/UC del 25/01/2022, con le quali la RTP ha trasmesso il progetto Definitivo;

- Considerato** che con nota prot. n. 3012/UC del 08/03/2022, è stata convocata la Conferenza di servizi in data 16/03/2022 ai fini dell'acquisizione dei pareri finalizzati all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 1974 del 16/03/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3388/UC del 16/03/2022, con la quale la Soprintendenza BB.CCAA. di Siracusa, S.19, ha ritenuto ammissibili i lavori in progetto a condizione che prima dell'inizio dei lavori di cantiere vengano eseguiti saggi archeologici preventivi e che durante la realizzazione dell'opera pubblica tutte le operazioni di scavo dovranno essere eseguite sotto la stretta sorveglianza di un archeologo specializzato;
- Vista** la nota prot. n. 3777 del 23/03/2022, con la quale questa stazione appaltante ha riscontrato la sopracitata nota della Soprintendenza BB.CCAA. di Siracusa, S.19, n. 1974 del 16/03/2022 (prot. n. 3388/UC del 16/03/2022), confermando la disponibilità alla redazione della VIARCH per l'intervento di cui in oggetto ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii. ed in applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, assicurando l'imminente avvio delle procedure di affidamento della VIARCH da notificare alla stessa Soprintendenza;
- Ritenuto** necessario affidare in tempi brevi il servizio di *Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH)*, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e di *sorveglianza archeologica* per l'intervento codificato **Patto per il Sud – SR_17814 – Portopalo di Capo Passero (SR)** “*Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa*” – Importo globale € 669.395,00 – Codice Caronte SI_1_17814 – Codice ReNDiS 19IR949/G1 – CUP J69D16001900001, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Soprintendenza BB.CCAA. di Siracusa e con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei Beni Culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004), profilo Archeologo – Fascia I “*Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico*” – istituito presso il Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato **Decreto Commissariale n. 280 del 11/02/2020** di finanziamento per l'acquisizione delle indagini geognostiche, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento individuato con il codice **Patto per il Sud – SR_17814 – Portopalo di Capo Passero (SR)** “*Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa*” – Importo globale € 669.395,00 – Codice Caronte SI_1_17814 – Codice ReNDiS 19IR949/G1 – CUP J69D16001900001;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 804 del 09/05/2022** con il quale:
- si è preso atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 280 del 11/02/2020 di finanziamento per l'acquisizione delle indagini geognostiche, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento individuato con il codice **Patto per il Sud – SR_17814 – Portopalo di Capo Passero (SR)** “*Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa*” – Importo globale € 669.395,00 – Codice Caronte SI_1_17814 – Codice ReNDiS 19IR949/G1 – CUP J69D16001900001;
 - è stato autorizzato l'affidamento dell'incarico per la *Verifica Preventiva dell'Interesse*



Archeologico (VIARCH), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e per la **sorveglianza archeologica** relativi all'intervento denominato **Patto per il Sud – SR_17814 – Portopalo di Capo Passero (SR)** “Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa” – Importo globale € 669.395,00 – Codice Caronte SI_1_17814 – Codice ReNDiS 19IR949/G1 – CUP J69D160019000011, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti competenti a eseguire interventi sui Beni Culturali (D.M. n. 244 del 20 maggio 2019), profilo Archeologo – Fascia I “Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico” – di cui al comma 2, art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., istituito presso il Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

- il corrispettivo effettivo pari a € 23.557,29 (di cui € 833,29 per VIARCH calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 ed € 22.724,00 per Sorveglianza archeologica calcolato dall'Area Tecnica di questa Struttura Commissariale, derivante dalla “Tabella A: Compensi a vacazione” riportata nel “Punto 5.2: Attività di sorveglianza e scavo archeologico” del vigente Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi), conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 18.845,83 (di cui € 666,63 per VIARCH calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 ed € 18.179,20 per Sorveglianza archeologica), oltre oneri previdenziali e Iva;

Vista la nota prot. 9068/UC del 18/07/2022 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato proposto l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la *Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) e Sorveglianza Archeologica* al **Dott. Lorenzo Zurla**, con le modalità previste dal Decreto Commissariale n. 804 del 09/05/2022;

Vista la nota assunta al protocollo n. 9444/Gen. del 25/07/2022 con cui il **Dott. Lorenzo Zurla** accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 9068/UC del 18/07/2022, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità “Carlo Alberto Dalla Chiesa”;
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Italiana Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Sesto/Firenze Cod. 532, n. 2021/07/6262319, con validità fino al 01/02/2023, con un massimale di euro 600.000,00;

Vista la nota prot. n° 9649/UC del 27/07/2022 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di **Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) e Sorveglianza Archeologica**;

- Preso atto** della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo al **Dott. Lorenzo Zurla**, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:
- con nota protocollo n. 500/GARE del 01/09/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
 - con protocollo n. 14419/UC del 15/11/2022 è stata verificata tramite portale INPS (prot. INPS 32649257 del 12.09.2022) la posizione contributiva INPS dell'Affidatario, da cui si evince l'assenza di pendenze;
 - con protocollo n. 507/GARE del 07/09/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 4986633/2022/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;
- Visto** il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 14/12/2022, rep. n. 875;
- Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi al servizio di *Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) e Sorveglianza Archeologica* dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. 9068/UC del 18/07/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 14/12/2022, rep. n. 875.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento denominato **Patto per il Sud – SR_17814 – Portopalo di Capo Passero (SR)** “Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalarazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa” – Importo globale € 669.395,00 – Codice Caronte SI_1_17814 – Codice ReNDiS 19IR949/G1 – CUP J69D16001900001 - **Smart CIG Z52364B288**, l'affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, dei servizi di ingegneria e architettura relativa alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) e Sorveglianza Archeologica dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. 9068/UC del 18/07/2022 al **Dott. Lorenzo Zurla**, con domicilio professionale in Ragusa (RG) in via Lorefice n.2, CAP 97100, Cod. Fisc. ZRLNZ78C19A244E, P. Iva 02554991204, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo di Fascia 1 al n. 3385 dal 28/05/2020, istituito presso il Ministero della cultura, per un importo complessivo, già abbattuto del 20% data la procedura di affidamento diretto, di € 23.557,29, di cui € 833,29 per VIARCH ed € 22.724,00 per Sorveglianza archeologica, che conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, è **abbattuto del 20%** risultando pertanto pari a **€ 18.845,83** (di cui € 666,63 per VIARCH ed € 18.179,20 per Sorveglianza archeologica), oltre oneri previdenziali e Iva.

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 14/12/2022, rep. n. 875, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di **€ 18.845,83** (di cui € 666,63 per VIARCH ed € 18.179,20 per Sorveglianza archeologica), oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le

cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

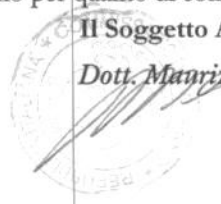
Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Sindaco del Comune di Portopalo di Capopassero (SR), nonché alle Aree "A.A.GG. e Protocollo", "Monitoraggio - RIO", "Finanziaria, Contabile e Personale", e all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati: Disciplinare d'Incarico.